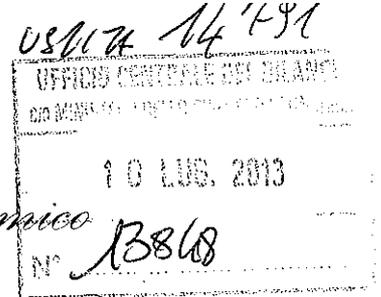




Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE



VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229 “Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015”;

VISTO il decreto del 31 dicembre 2012 del Ministro dell’economia e delle finanze con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10 gennaio 2013 con il quale si è provveduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 ai titolari delle strutture di primo livello dello stesso Ministero;

VISTO il decreto interministeriale 19 marzo 2013 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze con il quale, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 si è proceduto all’individuazione delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità e all’affidamento della gestione di dette spese all’Ufficio per gli affari generali e per le risorse quale struttura di gestione unificata;

VISTE le delibere n. 101 e 141 emesse rispettivamente dal 1° Collegio della sezione della Corte dei Conti nell’adunanza del 29 maggio 1995 e dal III Collegio della sezione di controllo della Corte dei Conti nell’adunanza del 14 luglio 1995, con le quali si stabilisce che l’istituto del riconoscimento di debito deve essere inquadrato nella nuova articolazione organizzativa di cui al Decreto Legislativo n. 29 del 1993 e successive modificazioni;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 5 febbraio 2008, n. 7 laddove, tra l’altro, con riferimento alla programmazione delle spese per le PP.AA. richiede alle medesime una particolare attenzione su l’istituto del “riconoscimento di debito” enucleando le fattispecie di riferimento;



VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con la legge 30 luglio 2010, n. 122, concernente: "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

CONSIDERATO che occorre riconoscere il debito alla DEA Mediagroup S.p.a. per la fornitura di pubblicazioni alla biblioteca della sede ministeriale di via Sicilia n. 162/C;

VISTO il preventivo di spesa in data 19.11.2012;

VISTA la nota 34037 del 23.11.2012;

VISTO l'art. 5, comma 2 del DPR 348/2001 relativo all'ordine n. 16428 del 22.11.2012;

VISTE le fatture n. 19387 del 07.12.2012 di € 64,35 e n. 19829 del 10.12.2012 di € 538,16 emesse dalla DEA Mediagroup S.p.a., relative alla fornitura di pubblicazioni richieste dalla biblioteca per le esigenze del Ministero;

VISTA la regolare esecuzione della fornitura e il relativo buono di carico;

CONSIDERATO che agli atti di questa struttura dirigenziale non risultano pagamenti pregressi in ordine al servizio in oggetto;

VALUTATA l'esigenza di contenere gli aggravi al bilancio dello Stato per il ritardo nei pagamenti dell'Amministrazione;

VISTO che l'attuale stanziamento sul pertinente capitolo di bilancio consente l'impegno e il relativo pagamento della suddetta spesa;

RILEVATO che la somma che si intende liquidare con il presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore, che viene reintegrato soltanto dalla diminuzione patrimoniale derivante dal mancato pagamento della fattura di cui trattasi;

VISTO quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n.136, articolo 3, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la dichiarazione prodotta dalla DEA Mediagroup S.p.a., secondo la quale il conto corrente bancario individuato dal cod. IBAN IT36Z0200805364000004433452 è dedicato alle transazioni con la pubblica amministrazione;

VISTO il DURC dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;

DECRETA

Articolo 1

È riconosciuto il debito di euro 662,51 (seicentossessantadue/51), a favore della DEA Mediagroup S.p.A., per la fornitura di pubblicazioni richieste dalla biblioteca per le esigenze del ministero;



Articolo 2

S'impegna, si liquida e si autorizza il pagamento dell'importo di euro 662,51 (seicentosessantadue/51), da corrispondere alla DEA Mediagroup S.p.A., per i beni di cui sopra, mediante accredito sul c/c bancario presso UNICREDIT Banca - ABI 02008 - CAB 05364 - IBAN IT36Z0200805364000004433452.

La suddetta spesa graverà sul capitolo 5235 - P.G. 16 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2013;

Articolo 3

Il presente atto viene inviato alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002.

Roma, 5 LUG. 2013

IL DIRETTORE GENERALE

(*Mirella Ferlazzo*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Ufficio Centrale del Bilancio

presso il Ministero dello Sviluppo Economico

Visto n. ~~ex art. 17, comma 1 D.lgs n. 122/2011~~

Capitolo 5235 P.G. 16; Reg. Sll.GS n. 220

Roma 14-7-2013

IL DIRETTORE